

Legge — Interpretazione — Oscillanti orientamenti dei giudici di merito — Mancanza di pronunce « nomofilattiche » della Corte di cassazione — Interpretazione autonoma da parte della Corte costituzionale.

N. 74 — Sentenza 19 marzo 1985 Pag. 535

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Libertà personale — Misure cautelari adottabili dal comandante nei confronti del militare — Cod. pen. mil. di pace, art. 309 — Inosservanza delle condizioni richieste dall'art. 13 della Costituzione (sent. nn. 72/1973 e 64/1977) — Illegittimità costituzionale.

Libertà personale — Costituzione, art. 13 — Carcerazione preventiva — Funzione — Applicabilità nel rito ordinario e nel rito militare (sent. n. 68/1974).

N. 75 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 543

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Urbanistica — Legge 17 agosto 1942, n. 1150, art. 28, primo comma — Asserita mancata determinazione della fattispecie penale — Uso di espressioni di comune esperienza (« lottizzazione »: v. ord. n. 5/1984) — Non sono violati gli artt. 25, secondo comma, 24, secondo comma, e 112 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

N. 76 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 547

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Inquinamento — Legge Regione Lombardia 19 agosto 1974, n. 48, art. 14 — Assunto eccesso dai limiti di competenza ex art. 117 della Costituzione — Insussistenza — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 225/1983) — Manifesta infondatezza.

N. 77 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 551

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Radiotelevisione — Installazione, stabilimento ed esercizio di impianti di teleco-

N. 7 — Ordinanza 10 gennaio 1985 Pag. 37

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Leggi della Regione Calabria 10 novembre 1975, n. 31, art. 27, e 28 febbraio 1977, n. 9, art. 4 — Potere del Comune di emanare atti di espropriazione e di occupazione temporanea o d'urgenza in favore del Comune stesso — Assunta lesione del principio di imparzialità amministrativa (*ex art. 97 Cost.*) — Assoluta carenza di motivazione sulla rilevanza — Insufficiente motivazione *per relationem* — Manifesta inammissibilità.

N. 8 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 41

Regioni — Fiere e mercati — Materia di competenza regionale propria — Funzioni amministrative trasferite, e non già delegate, con D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 50, 51 e 53.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Fiere e mercati — Trasferimento delle funzioni dallo Stato alle regioni — D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 51 e 53 — Manifestazioni fieristiche internazionali — Asserita violazione dell'art. 117 della Costituzione per contrasto con gli « interessi nazionali » e con l'esclusività statale dei rapporti con Stati esteri — Insussistenza — Valutazioni degli interessi statali e regionali in materia — Ripartizione di competenze da ritenersi non costituzionalizzata né codificata da leggi anteriori — Prevalente coinvolgimento di interessi regionali nelle manifestazioni fieristiche internazionali — Valutazione discrezionale del legislatore — Giustificazione — Osservanza del limite degli interessi nazionali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni — Ripartizioni di competenze fra Stato e regioni — Costituzione, art. 117, primo comma — Identificazione della materia sulla base degli interessi regionali o sovra-regionali coinvolti (sent. n. 138/1972) — Armonizzazione degli interessi in relazione ad esigenze locali e della collettività nazionale — Introduzione di congegni di cooperazione tra Stato e regioni — Competenza del legislatore a norma dell'art. 127, ultimo comma, della Costituzione.

N. 9 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 51

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 17, lett. *b* — Edificabilità dei suoli — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità.

- N. 84 — Ordinanza 19 marzo 1985 Pag. 583

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Provincia di Bolzano — Legge statale 29 maggio 1982, n. 308 — Contenimento dei consumi energetici — Assunta invasione della competenza provinciale — Rinuncia al ricorso — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio.

- N. 85 — Sentenza 27 marzo 1985 » 587

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Imposte sui redditi dei coniugi — Legge 12 novembre 1976, n. 751, artt. 1 e 3 — Redditi dei figli minori — Imputazione per metà a ciascuno dei genitori se entrambi siano titolari di reddito proprio — Assunta violazione degli artt. 3, 53 e 29 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 266/1983) — Manifesta infondatezza.

Imposte e tasse — Tassazione separata del reddito dei coniugi — Possibili effetti distorsivi in relazione al principio della parità dei coniugi — Rimedi — Discrezionalità legislativa — Insindacabilità quando non sconfini nella irrazionalità e nell'arbitrio (sent. n. 266/1983) — Fattispecie — Imposte sui redditi dei coniugi — Cumulo dei redditi dei figli con quelli dei genitori — Legge 12 novembre 1976, n. 751, artt. 1 e 3.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Imposte sui redditi dei coniugi — Legge 12 novembre 1976, n. 751, artt. 1 e 3 — Redditi da lavoro dei figli minori — Cumulo con quelli dei genitori — Criteri — Assunta violazione degli artt. 3, 53, 29, 30 e 31 della Costituzione — Insussistenza — Nuovo sistema di tassazione separata del reddito dei coniugi — Necessità di adattare, in via transitoria, la preesistente normativa — Discrezionalità legislativa — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 86 — Sentenza 27 marzo 1985 » 595

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Immobili appartenenti ai benefici ecclesiastici — Esenzione dall'INVIM decennale — Legge 16 dicembre 1977, n. 904, art. 8, terzo comma — Omessa

estensione a tutte le istituzioni promananti dalle confessioni acattoliche — Assunta violazione degli artt. 3, 8, 19 e 20 della Costituzione — Insussistenza — Situazioni poste a confronto non omogenee — Nozione e peculiarità del beneficio ecclesiastico — Concordato dell'11 febbraio 1929 — Benefici ecclesiastici congruabili da parte dello Stato — Scelta legislativa di favore in materia fiscale — Giustificazione — Non estensibilità dell'ambito di applicazione della norma impugnata — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi tributarie — Agevolazioni e benefici — Carattere derogatorio — Scelte del legislatore (sent. n. 108/1983) — Non estensibilità dell'ambito di applicazione — Limiti.

Confessioni religiose — Chiesa cattolica — Costituzione, artt. 7 e 8 — Eguale libertà — Differenziazione dei rapporti con lo Stato (sent. nn. 125/1957 e 39/1965).

Libertà religiosa — Costituzione, art. 19 — Contenuto — Libertà di culto — Gravami fiscali nei confronti di confessioni religiose acattoliche — Non ledono le manifestazioni di fede religiosa né costituiscono atti discriminatori *ex art. 20 della Costituzione*.

N. 87 — Ordinanza 27 marzo 1985 » 605

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Immobili non destinati ad uso abitativo — Legge 25 marzo 1982, n. 94, art. 15 *bis* — Contratti prorogati e non prorogati — Trattamento differenziato — Non sono violati gli artt. 3, 41 e 42 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 89/1984) — Manifesta infondatezza.

N. 88 — Ordinanza 27 marzo 1985 » 611

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Contratti agrari — Legge 3 maggio 1982, n. 203, artt. 25, 26, 28, 29, 30 e 31 — Conversione in affitto di contratti associativi in corso — Operatività automatica su richiesta del mezzadro (senza il consenso del concedente) — Questione già dichiarata, sotto molteplici profili, non fondata (sent. n. 138/1984) — Manifesta infondatezza.

N. 95 — Sentenza 29 marzo 1985 Pag. 653

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Questione sollevata ancor prima di affrontare l'esame del merito della controversia — Inammissibilità — Fattispecie — Circolazione dei veicoli a motore e dei natanti — Responsabilità civile — Legge 26 febbraio 1977, n. 39, art. 5 *bis* (di conversione del D.L. 23 dicembre 1976, n. 857).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione dei veicoli a motore e dei natanti — Assicurazione obbligatoria — Responsabilità civile — Legge 26 febbraio 1977, n. 39, art. 5 *bis* (di conversione del D.L. 23 dicembre 1976, n. 857) — Esecuzione provvisoria della sentenza di primo grado a favore del danneggiato — Mancata previsione di revocabilità o sospensione — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Deroga ai precetti generali del codice di rito — Discrezionalità legislativa — Insindacabilità (cfr. sent. n. 168/1982) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 96 — Ordinanza 29 marzo 1985 » 661

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Leggi — Procedimento formativo — Legge 31 marzo 1954, n. 90 — Ricorrenze festive — Approvazione di un testo diverso da quello dell'originario progetto di legge — Non viola l'art. 72 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

N. 97 — Ordinanza 29 marzo 1985 » 665

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indeterminatezza dell'oggetto della questione e della disciplina applicabile nel giudizio di merito — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — Imposte e tasse — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, artt. 44 e 47.

N. 98 — Ordinanza 29 marzo 1985 » 669

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedimenti riguardanti i magistrati — Competenza territoriale — Cod. proc. pen., art. 41 *bis* (introdotto con legge

N. 93 — Sentenza 29 marzo 1985 Pag. 633

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Assunzioni obbligatorie — Legge 2 aprile 1968, n. 482, artt. 10 e 11 — Lavoratori già licenziati per giusta causa — Assunto obbligo di riassunzione e asserita violazione degli artt. 3 e 41 della Costituzione — Insussistenza — Interpretazione della normativa impugnata — Principi generali del collocamento dei lavoratori disoccupati — Legge 29 aprile 1949, n. 264, art. 15, quinto comma — Previsione espressa della facoltà del datore di lavoro di rifiutare l'assunzione — Applicabilità nella specie — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 94 — Sentenza 29 marzo 1985 » 641

Tutela del paesaggio — Costituzione, art. 9, secondo comma — Valore collocato tra i principi fondamentali dell'ordinamento — Attuazione rimessa a tutti i soggetti dello Stato-ordinamento nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali — Comparazione e bilanciamento di interessi pubblici rappresentati da una pluralità di soggetti — Finalità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Tutela del paesaggio — Realizzazione di grandi derivazioni di acque — Autorizzazione — Legge della Provincia di Bolzano 26 luglio 1970, n. 16, artt. 12 e 15 — Mancata esclusione dalla sua disciplina delle grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico — Potere concessorio in materia riservato allo Stato — Violazione dell'art. 9 dello Statuto speciale — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Acque pubbliche — Regione Trentino-Alto Adige — Statuto e norme di attuazione — Concessioni per la derivazione delle acque — Differenziazioni — Ripartizione di competenza tra Stato e Regione (sent. n. 20/1961).

Acque pubbliche — Concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico — Potere attribuito allo Stato dallo Statuto del Trentino-Alto Adige — Si estende a tutte le opere necessarie alla realizzazione — Contrastanti interventi normativi o esecutivi della Provincia di Bolzano — Illegittimità — Interventi giustificati per connessione di materia con la tutela del paesaggio attribuita alla competenza primaria della Provincia — Esclusione (sent. n. 42/1962).

prevista per reati meno gravi per effetto di pronunce di accoglimento della Corte (sent. 103/1982, v. anche sent. nn. 26/1979, 173/1984, 213/1984) — Irrazionalità — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale (inciso).

Leggi penali — Reati e pene — Congruenza — Discrezionalità legislativa — Limite della ragionevolezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati militari — Insubordinazione — Minaccia aggravata ad inferiore — Cod. pen. mil. di pace, art. 196 — Trattamento sanzionatorio — Pena divenuta più grave rispetto a quella prevista per il reato di minaccia a un superiore per effetto di anteriore pronuncia di accoglimento (sent. n. 103/1982) — Irrazionalità — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale (inciso).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati militari — Violata consegna da parte del militare preposto a guardia di cosa determinata — Cod. pen. mil. di pace, art. 122 — Trattamento sanzionatorio ritenuto irrazionale rispetto ad analoghe figure di reato — Assunta violazione degli artt. 3 e 27, primo e terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Discrezionalità legislativa — Limite della razionalità — Individuazione della pena rimessa al potere del giudice (Cod. pen., art. 133) — Rimedi esperibili attraverso i normali mezzi di impugnazione (cfr. sent. nn. 143/1974 e 119/1975) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Costituzione, art. 27, terzo comma — Finalità — Oggetto — Concerne il regime di esecuzione della pena.

N. 103 — Sentenza 16 aprile 1985 Pag. 695

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Riforma agraria — Unità poderali assegnate a contadini diretti coltivatori — Successioni *mortis causa* — Legge 3 giugno 1940, n. 1078, artt. 5, 6 e 7 — Mancata individuazione del successore da parte dell'assegnatario defunto o disaccordo tra coeredi — Designazione giudiziale del subentrante con rito camerale — Asserita violazione degli artt. 3 e 24, primo e secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Non sono violati i principi del contraddittorio, della difesa tecnica e della facoltà di impugnazione — Congruità degli strumenti probatori — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Lombardia — Disegno di legge riapprovato il 13 marzo 1980 — Dipendenti regionali — Compensi per lavoro straordinario — Rinvio governativo per riesame al consiglio regionale — Omessa deduzione delle disposizioni costituzionali violate — Inammissibilità del ricorso.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Lombardia — Disegno di legge riapprovato il 13 marzo 1980 — Dipendenti regionali — Compensi per lavoro straordinario — Inosservanza dell'accordo nazionale sulla perequazione del trattamento dei dipendenti pubblici regionali e statali — Assunta violazione dell'art. 117, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Genericità delle censure — Ordinamento degli uffici — Autonomia della Regione in materia — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione — Costituzione, art. 117, primo comma — Ordinamento degli uffici — Accordi sindacali nazionali intervenuti in materia — Leggi regionali di recepimento — Autonomia regionale — Consente non la semplice riproduzione dell'accordo, ma il suo adeguamento — Limiti (sent. nn. 219 e 290/1984).

N. 73 — Sentenza 19 marzo 1985 Pag. 523

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Dipendenti degli enti locali (INADEL) — Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 3, lett. c — Indennità premio di fine servizio — Differenti condizioni per la fruizione del diritto tra vedovi e vedove del dipendente — Assunta violazione degli artt. 3, 29, 37 e 38 della Costituzione — Insussistenza — Interpretazione della vigente legislazione previdenziale da parte della Corte costituzionale — Abrogazione della norma impugnata ex art. 11 della legge 9 dicembre 1977, n. 903 — Attuazione legislativa dei principi costituzionali sulla parità fra uomo e donna nel trattamento di lavoro e previdenziale (cfr. sent. 214/1984) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Natura previdenziale ed assistenziale — Costituisce trattamento integrativo della pensione (sent. nn. 115/1979 e 46/1983) — Estensione ai superstiti aventi diritto alla pensione di reversibilità — Giustificazione (sent. nn. 115/1979 e 110/1981).

esercita la potestà o la tutela ovvero autorizzazione del giudice tutelare — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 109/1981) — Manifesta infondatezza.

N. 81 — Ordinanza 19 marzo 1985 Pag. 569

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Comunità economiche europee — Agricoltura — Prelievo di corresponsabilità sulla produzione del latte bovino — D.L. 16 giugno 1978, n. 282, art. 1 (convertito nella legge 1° agosto 1978, n. 426) — Caso di specie disciplinato da regolamento comunitario — Ipotesi di conflitto fra norma comunitaria — Prevalenza di quest'ultima — Accertamento e garanzia della sua applicazione rimessa alla competenza del giudice ordinario (sent. n. 170/1984 e ord. nn. 47 e 48/1985) — Manifesta inammissibilità della questione.

N. 82 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 573

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Espropriazione per pubblica utilità — Edilizia abitativa — Legge Provincia di Bolzano 20 agosto 1972, n. 15, art. 12, primo comma — Determinazione dell'indennizzo in relazione alla natura e posizione delle aree — Disposizione già dichiarata illegittima (sent. n. 231/1984) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Espropriazione per pubblica utilità — Edilizia abitativa — Legge Provincia di Bolzano 20 agosto 1972, n. 15, art. 24, primo comma — Regime delle zone di espansione edilizia — Questione già dichiarata inammissibile (sent. n. 231/1984) — Manifesta inammissibilità.

N. 83 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 579

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia di Bolzano — Ricorsi provinciali avverso atti ministeriali adottati in materia di orari e programmi di scuole medie della Provincia — Rinuncia della Provincia ai ricorsi — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio.

- N. 89 — Ordinanza 27 marzo 1985 Pag. 617
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Immobili destinati ad uso di abitazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 3, 58 e 65 — Contratti prorogati e non prorogati — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Esclusione — Differenziazione giustificata — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 33/1985) — Manifesta infondatezza.
- N. 90 — Ordinanza 27 marzo 1985 » 621
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Successione di leggi penali — Cod. pen., art. 2, ultimo comma — Reati edilizi — Eliminazione del carattere di illiceità penale ad opera del D.L. 20 novembre 1981, n. 663 — Applicabilità di norma sopravvenuta più favorevole all'imputato, contenuta in decreto-legge non convertito — Violazione dell'art. 77, ultimo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata fondata (sent. n. 51/1985) — Manifesta infondatezza.
- N. 91 — Ordinanza 27 marzo 1985 » 625
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Successione di leggi penali — Cod. pen., art. 2, ultimo comma — Reati edilizi — Estinzione per oblazione ammessa dal D.L. 30 settembre 1982, n. 688 — Applicabilità di norma sopravvenuta più favorevole all'imputato, contenuta in decreto-legge non convertito — Violazione dell'art. 77, ultimo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata fondata (sent. n. 51/1985) — Manifesta infondatezza.
- N. 92 — Ordinanza 27 marzo 1985 » 629
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Successione di leggi penali — Cod. pen., art. 2, ultimo comma — Reati edilizi — Estinzione per oblazione ammessa dal D.L. 30 settembre 1982, n. 688 — Applicabilità di norma sopravvenuta più favorevole all'imputato, contenuta in decreto-legge non convertito — Violazione dell'art. 77, ultimo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata fondata (sent. n. 51/1985) — Manifesta infondatezza.

22 dicembre 1980, n. 879) — Inapplicabilità, per omessa previsione, nei confronti dei pretori e vicepretori — Richiesta alla Corte di sentenza additiva in materia riservata alla discrezionalità ed alle scelte del legislatore — Manifesta inammissibilità.

Decisioni della Corte costituzionale — Sentenze additive in ambito che ammette più soluzioni alternative — Incompetenza della Corte — Discrezionalità del legislatore.

N. 99 — Ordinanza 29 marzo 1985 Pag. 673

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione — D.P.R. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 58, all. A (in relazione all'art. 47) — Sanzioni disciplinari — Assunta mancanza di tutela giurisdizionale in violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 240/1984) — Manifesta infondatezza.

N. 100 — Ordinanza 29 marzo 1985 » 677

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Emilia-Romagna — D.L. 30 ottobre 1984, n. 726, art. 3 — Livelli occupazionali — Assunta invasione della sfera riservata alla Regione — Ricorso regionale depositato fuori termine — Manifesta inammissibilità.

N. 101 — Ordinanza 29 marzo 1985 » 681

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Liguria — Edilizia abitativa — D.P.R. 1° dicembre 1984, n. 795, artt. 4, 8, 11 e 18 — Ricorso regionale fuori termine — Manifesta inammissibilità.

N. 102 — Sentenza 2 aprile 1985 » 685

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati militari — Insubordinazione — Minaccia in assenza di superiore — Cod. pen. mil. di pace, art. 191 — Trattamento sanzionatorio — Pena divenuta superiore a quella

municazioni — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 1, 183, 195 e 403 — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiotelevisione — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 183, 195 e 334 — Esercizio senza autorizzazione di impianti radioelettrici — Sanzioni — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 237/1984) — Manifesta infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Non invocabilità del principio con riferimento ad una situazione anomala.

N. 78 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 557

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Inquinamento — Tutela delle acque — Legge 8 ottobre 1976, n. 690, art. 1 *quater* — Distinzione tra insediamento civile e insediamento o complesso produttivo — Pretese disparità di trattamento — Loro eliminazione riservata al legislatore — Manifesta inammissibilità.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Valutazioni della Corte mantenute nei limiti della legittimità costituzionale — Poteri consentiti.

N. 79 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 561

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Corte dei conti — Giurisdizione — Legge 8 agosto 1895, n. 486, art. 11 dell'all. T all'art. 39 — Liquidazione delle pensioni spettanti ai dipendenti del Banco di Napoli — Deroga alla regola della giurisdizione ordinaria — Violazione del principio di eguaglianza — Disposizione già dichiarata parzialmente illegittima — Manifesta infondatezza.

N. 80 — Ordinanza 19 marzo 1985 » 565

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Aborto — Legge 22 maggio 1978, n. 194, art. 12, secondo comma — Interruzione volontaria della gravidanza — Richiesta di minorenni — Procedura — Assenso di chi

diretti coltivatori — Successioni *mortis causa* — Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 7, quinto comma — Subentro all'assegnatario morto prima del riscatto del fondo — Dilazione decennale nel pagamento dei crediti dei coeredi esclusi — Asserita violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 66/1974) — Pregiudizio per il subentrante di un pagamento immediato dei crediti — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 104 — Sentenza 16 aprile 1985 Pag. 717

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — IRPEF — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, artt. 12, lett. *d*, e 13 — Redditi soggetti a tassazione separata — Redditi costituiti da emolumenti arretrati per lavoro dipendente cumulati con gli altri percepiti nei singoli anni cui si riferiscono — Ipotesi che non raggiungano il minimo imponibile — Mancata previsione di non tassabilità — Ingiustificata disparità di trattamento nei confronti del lavoratore che percepisce subito gli emolumenti — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Imposte e tasse — Imposizione del tributo — Identità delle situazioni di fatto considerate — Principio della correlazione tra prestazioni tributarie e capacità contributiva — Obbligo della uniformità di trattamento imposto al legislatore (sent. n. 92/1963).

Imposte e tasse — Capacità contributiva — Costituzione, art. 53 — Misura del tributo — È condizionata dalla capacità dimostrata dall'atto o dal fatto economico (sent. n. 200/1972).

Legge — Discrezionalità legislativa — Limite della ragionevolezza.

N. 105 — Sentenza 16 aprile 1985 » 723

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Pensioni — D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, art. 35 — Criteri di commisurazione — Riferimento a retribuzione convenzionale anziché reale — Assunta violazione degli artt. 1, 2, 3, 4, 36 e 38 della Costituzione — Insussistenza — Individuazione della norma-

tiva impugnata da parte della Corte costituzionale (legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 2) — Peculiarità di alcune attività lavorative — Adozione di medie retributive convenzionali — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Costituzione, artt. 1 e 2 — Sistema dei diritti-doveri dei cittadini — Preminenza costituzionale di ogni attività lavorativa — Disciplina dei diritti dei lavoratori — Criteri cui dovrebbe attenersi il legislatore.

Lavoro — Costituzione, art. 4 — Finalità — Valenza programmatica — Garanzia del diritto al lavoro — Intervento demandato al legislatore.

Lavoro — Costituzione, artt. 36 e 38 — Misura e variazione dell'ammontare delle prestazioni dovute al lavoratore — Discrezionalità legislativa — Giustificazione (sent. n. 128/1973).

N. 106 — Sentenza 16 aprile 1985 Pag. 729

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Lombardia — Interventi urgenti a favore della zootecnia — Legge regionale 30 giugno 1976 — Impugnativa del Governo con riferimento agli artt. 117 e 128 della Costituzione (in relazione alla disciplina comunitaria) — Successiva approvazione di altra legge regionale con identico oggetto, sostitutiva di quella impugnata — Mancata denuncia di questa — Cessazione della materia del contendere.

N. 107 — Sentenza 16 aprile 1985 » 735

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Pene accessorie — Cod. pen., art. 512 — Interdizione da cariche sindacali — Assunta violazione degli artt. 18 e 39 della Costituzione — Insussistenza — Norma vigente ma connessa con l'ordinamento corporativo fascista — Inapplicabilità allo stato dell'attuale ordinamento sindacale (ex art. 14 preleggi) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 108 — Sentenza 16 aprile 1985 » 741

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza — Esonero dal versamento di contributi pensionistici per i dipendenti

che già fruiscono di altro trattamento di quiescenza — R.D.L. 3 marzo 1938, n. 680, art. 17, primo comma (convertito nella legge 9 gennaio 1939 n. 41) — Illegittima limitazione degli oneri contributivi con effetti pregiudizievoli sul trattamento economico del lavoratore (questione analoga ad altra già dichiarata fondata, sent. n. 176/1975) — Violazione dell'art. 36, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Lavoro — Retribuzione — Costituzione, art. 36, primo comma — Interpretazione — Adeguatezza alla quantità e qualità del lavoro prestato — Pensione — Costituisce retribuzione differita — Estensione ad essa della garanzia.

N. 109 — Sentenza 16 aprile 1985 Pag. 747

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Riforma tributaria — Sanzioni per le violazioni alla disciplina dell'IVA — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, primo e secondo comma, n. 11, e D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, titolo terzo — Assunta genericità dei principi e dei criteri direttivi della legge delegante in violazione degli artt. 76 e 77 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 22 dicembre 1980, n. 882, e decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429 (convertito in legge 7 agosto 1982, n. 516) — Sanatoria (v. sent. n. 310 e ord. n. 32 del 1983) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — I.V.A. — Sanzioni amministrative — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, artt. 41 e seguenti del titolo III — Parificazione ritenuta irrazionale tra « adempimento spontaneo tardivo » e « omissione rilevata d'ufficio » — Assunta violazione degli artt. 3, 24, 76 e 77, primo comma, della Costituzione con riferimento ai limiti posti dalla legge delegante 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, n. 11 — Omessa valutazione sulla rilevanza — Ininfluenza della questione sollevata nel giudizio di merito — Inammissibilità.

N. 110 — Ordinanza 16 aprile 1985 » 759

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Redditi dei coniugi — Legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 4, terzo comma — Esclude la liquidazione separata dell'imposta complementare per i redditi co-

della CEE (sentenza 9 novembre 1983, in causa 19/82) — Immediata applicabilità nel territorio dello Stato delle statuizioni risultanti da sentenze interpretative comunitarie — Disciplina da applicare nella specie — Competenza del Giudice ordinario — Inammissibilità della questione.

Comunità economiche europee — Rapporti tra diritto comunitario e legge nazionale — Permanenza ed intangibilità degli effetti prodotti dalle norme comunitarie nel territorio dello Stato — Requisito dell'immediata applicabilità (sent. n. 170/1984) — Principi estensibili alle sentenze interpretative della Corte di Giustizia.

N. 114 — Sentenza 19 aprile 1985 Pag. 795

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Trentino-Alto Adige — Gestione delle tesorerie comunali annesse alle esattorie delle imposte dirette — Proroga disposta con D.L. 18 ottobre 1983, n. 568, art. 1, (convertito in legge 9 dicembre 1983, n. 681) — Regime delle tesorerie comunali — Rientra nella competenza legislativa concorrente della Regione in materia di « Ordinamento dei comuni » — Competenza già esercitata con legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, art. 73 — Disposizione statale non avente natura di principio: invasione della competenza regionale (ex art. 5, n. 1, Stat. spec.) — Illegittimità costituzionale — Estensione in via consequenziale alla ulteriore proroga disposta con legge 21 dicembre 1984, n. 867, art. 1, lett. c.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Mancata impugnazione di precedente legge statale — Non preclude l'impugnabilità di altra successiva dal contenuto analogo — Ricorso regionale — Ammissibilità.

N. 115 — Sentenza 19 aprile 1985 » 805

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Elezioni — Legge approvata il 23 maggio 1980 e promulgata il 4 giugno 1980 con esclusione delle disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato — Conseguente impossibilità di una successiva ed autonoma promulgazione di queste ultime (sent. nn. 142/1981, 13 e 54/1983) — Cessazione della materia del contendere.

N. 119 — Sentenza 23 aprile 1985 Pag. 831

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Emilia-Romagna — Legge regionale 2 luglio 1976 — Ricorso del Presidente del Consiglio presentato in data che risulta anteriore a quella della deliberazione del Consiglio dei ministri — Eccezione di improponibilità sollevata dalla Regione — Errore materiale — Tempestività, comunque, del ricorso.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Emilia-Romagna — Enti ospedalieri — Composizione degli organi — Leggi regionali 2 luglio 1976 e 4 maggio 1977 — Regione Puglia — Legge regionale 26 ottobre 1977 — *Jus superveniens*: legge statale 23 dicembre 1978, n. 833 (istituzione del servizio sanitario nazionale) — Ordinanza istruttoria della Corte (n. 230/1982) — Avvenuto trasferimento dei beni e delle funzioni degli enti ospedalieri (*ex art. 61 legge n. 833*) — Difetto dell'attualità dell'interesse dello Stato ricorrente alla decisione — Cessazione della materia del contendere.

N. 120 — Sentenza 23 aprile 1985 » 839

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Quote di maggiorazione della pensione — Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 21 — Esclusione per i fratelli e le sorelle inabili al lavoro a carico del pensionato — Diverso regime degli assegni familiari spettanti al lavoratore in servizio — Trattamento ritenuto ingiustificatamente differenziato in violazione degli artt. 3 e 38 della Costituzione — Insussistenza — Non omogeneità delle situazioni poste a confronto — Discrezionalità legislativa — Ragionevolezza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Pensione — Attribuzione delle quote di maggiorazione (ora assegni familiari) — Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 21 — Omessa parificazione del figlio inabile al coniuge del pensionato — Assunta violazione degli artt. 3, 30, 31 e 38 della Costituzione — Valutazione della rilevanza — Difetto di motivazione — Mancata individuazione della normativa applicabile nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Edificabilità dei suoli — Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 17, lett. *b*, e legge regionale siciliana 27 dicembre 1978, n. 71, art. 49 — *Jus aedificandi* — Assunto trasferimento senza indennizzo dal proprietario al Comune — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 127/1983) — Manifesta infondatezza.

N. 10 — Ordinanza 18 gennaio 1985 Pag. 55

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Edificabilità dei suoli — Reati urbanistici — Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 17, lett. *b* — Analoga sanzione edittale di comportamenti formalmente identici anche se diversificabili quanto all'entità del danno — Questione analoga ad altra già dichiarata infondata (ord. 84/1984) — Insussistenza di nuovi motivi — Manifesta infondatezza.

Leggi penali — Configurazione di fattispecie criminose e congruità fra reati e pene — Sindacabilità dalla Corte solo in casi di gravi sperequazioni palesemente inique (sent. nn. 1 e 170/1982; ord. n. 84/1984).

N. 11 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 59

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Infrazioni valutarie — D.L. 4 marzo 1976, n. 31 (nel testo successivamente modificato), art. 1, terzo comma — Identità di sanzione per ipotesi delittuose sostanzialmente identiche — Assunta violazione degli artt. 3 e 41 della Costituzione — Non sussiste — Manifesta infondatezza.

Leggi penali — Determinazione della qualità e della misura delle pene — Discrezionalità del legislatore — Sindacabilità solo nell'ipotesi di sanzione irrazionale ed arbitraria (sent. nn. 72/1980, 103/1982; ord. n. 270/1984).

N. 12 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 63

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Processo amministrativo — Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, art. 43, secondo comma, artt. 26 e 19 (combinato dispo-

sto); T.U. 26 giugno 1984, n. 1054, artt. 32 e 36, ultimo comma — Composizione del collegio giudicante — *Jus superveniens*: legge 27 aprile 1982, n. 186 — Disciplina la possibilità di integrazione del collegio — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 13 — Ordinanza 18 gennaio 1985 Pag. 67

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Usi civici — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, artt. 27 e 28, e legge 10 luglio 1930, n. 1078, art. 1 — Nomina dei componenti le commissioni effettuate da organo diverso dal Consiglio superiore della magistratura (anteriamente al 1958) — Assunta esigenza di ratifica *ex nunc* — Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Usi civici — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, artt. 29 e 31 — Assunta natura anacronistica della relativa disciplina — Dati normativi in senso contrario (ripartizione di competenza tra Stato e Regioni) — Manifesta infondatezza.

N. 14 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 71

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Obbligazioni — Inadempimento — Concorso del fatto colposo del creditore — Cod. civ., art. 1227, primo comma — Interpretazione seguita dalla Corte di cassazione — Non contrasta con il principio di eguaglianza — Manifesta infondatezza *in parte qua*.

N. 15 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 75

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 21, quinto comma — Determinazione dell'equo canone per abitazioni prive di servizio o che ne dispongano in comune con più unità immobiliari — Assunta possibilità di violazione del principio di eguaglianza — Manifesta infondatezza.

Regioni — Materie attribuite alla potestà regionale — Costituzione, art. 117 — Ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione — Funzioni esercitabili — Comprendono anche l'attività di controllo — Giustificazione (sent. nn. 178/1973 e 244/1976).

N. 22 — Ordinanza 24 gennaio 1985 Pag. 115

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 102 — Abitualità nel delitto presunta dalla legge — Assunta violazione dell'art. 27, terzo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata manifestamente infondata (ord. n. 19/1984) — Manifesta infondatezza.

N. 23 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 119

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 183 e 195 — Difetto di motivazione sulla rilevanza o motivazione solo *per relationem* — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiotelevisione — Installazione, stabilimento ed esercizio di impianti di telecomunicazioni — Necessità della previa autorizzazione o concessione governativa — Trattamento sanzionatorio *ex* D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 183, 195, 213, 334, 335, 336 — Non sono violati gli artt. 3 e 21 della Costituzione — Questioni già dichiarate non fondate (sent. n. 237/1984) — Manifesta infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Non invocabilità del principio con riferimento ad una situazione anomala.

Reati e pene — Funzione rieducativa della pena — Costituzione, art. 27, terzo comma — Si riferisce all'esecuzione della pena (sent. n. 237/1984) — Indagine sull'efficacia rieducativa della pena edittale — Non rientra nella competenza della Corte.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiotelevisione — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 195

N. 20 — Sentenza 24 gennaio 1985 Pag. 97

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Regione siciliana — Elezioni — Legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, art. 7 (modificato dall'art. 2 della legge regionale 29 dicembre 1975, n. 87) — Assemblea regionale — Elettorado passivo — Requisiti — Iscrizione nelle liste elettorali dei comuni della regione — Elettorado passivo per i consigli delle regioni a statuto ordinario (attribuzione ai cittadini iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica) — Assunta disparità di trattamento e limitazione dei diritti politici — Insussistenza — Peculiarità degli interessi tutelati dalle Regioni a statuto speciale — Esigenza di un collegamento personale fra la comunità regionale e la rappresentanza a livello politico regionale — Razionalità del criterio adottato — Non sono violati gli artt. 3 e 51 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Diritti politici — Differenziazioni nel godimento degli stessi — Sono consentite qualora siano adeguate ad altro principio costituzionalmente rilevante — Fattispecie — Regione a statuto speciale — Elezioni — Potestà legislativa primaria — Costituzione, art. 116, e norme statutarie in materia elettorale.

Regioni a statuto speciale — Elezioni — Elettorado passivo ed elettorado attivo — Identità dei requisiti — Differenziazione con le altre regioni — Giustificazione.

N. 21 — Sentenza 24 gennaio 1985 » 107

Conflitto di attribuzione tra Stato e regione — Regione Marche — Consiglio di amministrazione dell'« Ente di sviluppo nelle Marche » — Nomina del direttore generale — Deliberazione della giunta regionale sulla approvazione e conferimento del trattamento economico — Annullamento da parte della commissione governativa di controllo (deliberazione 26 marzo 1982, n. 8069) — Qualificazione giuridica della approvazione della giunta — Costituisce attività di controllo e non già di amministrazione attiva — Competenza delle regioni in ordine agli enti che operano nelle materie di cui all'art. 117 della Costituzione — Esclusione del controllo statale — Annullamento della deliberazione di controllo 26 marzo 1982, n. 8069.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Provvedimenti decisori adottati con rito camerale — Legittimità — Modalità di esercizio del diritto di difesa — Discrezionalità legislativa — Limiti (sent. nn. 122/1966, 119/1974 e 202/1975).

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Provvedimenti decisori adottati con rito camerale — Diritto alla difesa tecnica — Principio di carattere generale (sent. nn. 172/1976 e 202/1975).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Riforma agraria — Unità poderali assegnate a contadini diretti coltivatori — Successioni *mortis causa* — Assegnatario deceduto dopo aver riscattato il fondo — Legge 3 giugno 1940, n. 1078, art. 6 — Subentro di un solo coerede con esclusione degli altri — Rateazione del credito dei coeredi esclusi — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Divieto di frazionamento del fondo — Scopi di pubblico interesse (*ex* artt. 41, 42, 44 e 47 Cost.) — Giustificazione del differenziato regime successorio — Esigenze di continuità dell'impresa agraria del *de cuius* — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di proprietà — Riforma agraria — Proprietà fondiaria — Disciplina differenziata — Regime e dimensione dei fondi — Limitazioni e deroghe — Scopi di pubblico interesse — Giustificazione — Costituzione, artt. 41, 42, 44 e 47.

Riforma agraria — Costituzione, art. 44 — Vincoli alla proprietà terriera privata — Creazione di uno statuto proprietario differenziato — Funzione — Limiti.

Diritto di proprietà — Costituzione, art. 42, quarto comma — Successioni *mortis causa* — Limiti *ex lege* — Previsione costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Riforma agraria — Unità poderali assegnate ai contadini diretti coltivatori — Successioni *mortis causa* — Legge 3 giugno 1940, n. 1078, art. 5 — Devoluzione del fondo riscattato — Provvedimento dell'autorità giudiziaria — Criteri legali di preferenza — Qualità e condizioni personali del subentrante — Pronuncia giudiziaria attuativa di un precetto normativo — Non è violata la riserva di legge stabilita dall'art. 42, quarto comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Riforma agraria — Unità poderali assegnate a contadini

niugali già definiti con la procedura del condono — Assunta violazione degli artt. 3, 29, 31 e 53 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 80/1980) — Manifesta infondatezza.

N. 111 — Ordinanza 16 aprile 1985 Pag. 763

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — Lesioni colpose a seguito di incidente stradale — Cod. pen., art. 590, e D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91 — Sospensione o revoca della patente soltanto a querela di parte — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Carenza assoluta di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* (cfr. ord. n. 302/1984) — Manifesta inammissibilità.

N. 112 — Sentenza 19 aprile 1985 » 767

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 127, terzo comma, lett. *d* — Soggetti tenuti al pagamento di rendite vitalizie — Facoltà e non obbligo di rivalsa in tema di imposta di ricchezza mobile — Asserita violazione dell'art. 53 della Costituzione — Valutazione della rilevanza — Difetto di adeguata motivazione — Inammissibilità della questione.

N. 113 — Sentenza 19 aprile 1985 » 775

Comunità economiche europee — Rapporti fra il diritto comunitario e le confliggenti leggi nazionali — Accertamento della disciplina applicabile nella specie — Competenza del giudice ordinario — Immediata applicazione della regola comunitaria — Giustificazione — Rapporti fra l'ordinamento statuale e quello della Comunità (sent. nn. 170/1984, 47 e 48/1985).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Comunità economiche europee — Dazi doganali e tributi di effetto equivalente indebitamente corrisposti — D.L. 30 settembre 1982, n. 688, art. 19 (convertito in legge 27 novembre 1982, n. 873) — Esercizio del diritto al rimborso — Previsioni di condizioni e modalità — Violazione dei criteri formulati in materia dalla Corte di Giustizia

N. 16 — Ordinanza 18 gennaio 1985 Pag. 79

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 16, 17, 20 e 21 — Equo canone — Criteri per la sua determinazione — Assunta possibilità di violazione del principio di eguaglianza — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giudice *a quo* — Suo controllo, nella specie, della legittimità di atti amministrativi — Non sussiste il denunciato contrasto con parametri costituzionali.

N. 17 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 83

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — — Oggetto — Atti aventi forza di legge — Fattispecie — D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, art. 111 (regolamento esecutivo della legge 14 luglio 1965, n. 963) — Disciplina della pesca marittima — È atto privo della forza di legge — Manifesta inammissibilità.

N. 18 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 87

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Radiotrasmissioni — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 218 — Esercizio di impianto ricetrasmittente su scala locale — Inosservanza delle prescrizioni contenute nel relativo provvedimento autoritativo — Assunto contrasto con la sent. n. 202/1976 (che conferma, come la successiva sent. n. 237/1984, la necessità di tale provvedimento) — Non sono violati gli artt. 3 e 21 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

N. 19 — Ordinanza 18 gennaio 1985 » 91

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 3, 58 e 65 — Contratto di locazione come contratto a tempo determinato — Cessazione del rapporto locativo — Facoltà del locatore di determinarla senza dover provare la giusta causa — Non sono violati gli artt. 2, 3, 31, 41 e 42 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 252/1983) — Manifesta infondatezza.

N. 31 — Ordinanza 24 gennaio 1985 Pag. 155

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Poste e telecomunicazioni — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 304 — Fissazione delle tariffe telefoniche — Approvazione governativa delle tariffe in uniformità alle deliberazioni adottate dal C.I.P. — Natura di prestazioni imposte *ex art. 23* della Costituzione — Questione analoga ad altra già dichiarata non fondata (sent. n. 72/1969) — Manifesta infondatezza.

N. 32 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 159

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 256 — Efficacia nel tempo — Inapplicabilità al caso di specie — Difetto di rilevanza — Manifesta inammissibilità.

N. 33 — Sentenza 5 febbraio 1985 » 163

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Non indica i termini e i motivi della impugnativa — Difetto di rilevanza (ord. nn. 164, 196 e 227 del 1984) — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Locazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 58 e 65 (immobili destinati ad uso di abitazione).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Immobili destinati ad uso di abitazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 58 e 65 — Contratti non soggetti a proroga e contratti soggetti a proroga ed ulteriormente prorogati — Cessazione del rapporto — Previa disdetta del locatore richiesta solo per la prima categoria di contratti — Pretesa violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Eterogeneità delle due categorie (sent. n. 281/1984) — Differenziazione funzionale dei due rapporti contrattuali — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 34 — Sentenza 6 febbraio 1985 » 171

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Costituzione delle parti — Costituzione di un partito politico, già intervenuto *ad adiuvandum* nel giudizio di me-

INDICE SOMMARIO

N. 1 — Sentenza 10 gennaio 1985	Pag. 7
---	--------

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
— Oggetto — Legge già dichiarata parzialmente illegittima — Rilevanza — Sussistenza nei confronti di altre disposizioni tuttora applicabili — Salvezza dei rapporti frattempo esauriti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Ordinamento giudiziario — Nomina a magistrato di cassazione — Legge 20 dicembre 1973, n. 831, art. 21, sesto comma — Magistrati che non hanno partecipato agli scrutini e magistrati scrutinati con giudizio sfavorevole — Ingiustificata equiparazione — Valutazione favorevole per la nomina a seguito del conseguimento dell'anzianità necessaria — Effetti giuridici della nomina — Decorrenza dall'entrata in vigore della legge anziché con l'anteriore decorrenza spettante al più anziano dei magistrati di cui al quinto comma della stessa disposizione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 2 — Ordinanza 10 gennaio 1985	» 17
--	------

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Infrazioni valutarie — Reato di contrabbando doganale di natanti — Legge 30 aprile 1976, n. 159, art. 2, primo comma, lett. *d*, e terzo comma (testo sostituito dall'art. 3 della legge 8 ottobre 1976, n. 689) — Adempimenti prescritti per l'applicazione di una discriminante — Regolarizzazione che si assume implicare un'autodenuncia con violazione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata inammissibile (sent. n. 236/1984) — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Leggi regionali — Pendenza dell'impugnazione promossa dal Commissario dello Stato — Statuto speciale, art. 29 — Potere di promulgazione esercitabile sino alla decisione della Corte — Mancata promulgazione — Ininfluenza sulla materia del contendere.

N. 116 — Sentenza 19 aprile 1985 Pag. 811

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Arbitrato — Compenso attribuito ai magistrati ordinari e amministrativi, della giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato — Legge 2 aprile 1979, n. 97, art. 15, primo e secondo comma — Ritenuta d'imposta pari all'80% — Eccessiva onerosità del prelievo effettuato — Irrazionalità intrinseca della norma — Disparità di trattamento rispetto ad altri dipendenti delle pubbliche amministrazioni esercenti funzioni arbitrali — Violazione dell'art. 3 della Costituzione (cfr. sent. n. 130/1982) — Illegittimità costituzionale.

N. 117 — Ordinanza 19 aprile 1985 » 821

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Edilizia — Sanzioni — D.L. 30 settembre 1982, n. 688, art. 9 — Assunta violazione degli artt. 3, 77 e 79 della Costituzione — Rilevanza della questione argomentata sulla base di norma (Cod. pen., art. 2) successivamente dichiarata incostituzionale (sent. n. 51/1985) — *Jus superveniens*: legge 28 febbraio 1985, n. 47 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 118 — Ordinanza 19 aprile 1985 » 825

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — CEE — Dogane — D.L. 30 settembre 1982, n. 688, art. 19 (convertito in legge 27 novembre 1982, n. 873) — Riscossione di tassa equivalente al dazio doganale — Criteri per il rimborso dell'indebito — Valutazione della rilevanza — Obbligo del giudice di merito di individuare la fonte regolatrice del rapporto (disposizione interna o regolamento comunitario: sent. nn. 113/1985 e 170/1984) — Competenza del giudice *a quo* — Restituzione degli atti.

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME LXVIII

1985

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

- N. 27 — Ordinanza 24 gennaio 1985 Pag. 139

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — Cod. pen., art. 590, e D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91 — Sospensione o revoca della patente di guida — Potere dell'autorità giudiziaria — Condizioni di esercizio — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Esercitabilità dei poteri nella specie — Difetto di rilevanza — Manifesta inammissibilità.

- N. 28 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 143

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Sicurezza pubblica — Carcerazione preventiva, libertà provvisoria e trattamento dei minorenni imputati — Legge 22 maggio 1975, n. 152, art. 1, e R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 8 (convertito nella legge 27 maggio 1938, n. 835, con successive modificazioni) — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 28 luglio 1984, n. 398 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza (e della non manifesta infondatezza) — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 29 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 147

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91, settimo comma — Condannato per lesioni colpose gravi o gravissime — Sospensione della patente — Questione analoga ad altra già dichiarata non fondata (sent. n. 47/1977) — Sussistenza di ulteriori profili di irrilevanza — Manifesta inammissibilità.

- N. 30 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 151

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Cumulo dei redditi — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 16; legge 2 dicembre 1975, n. 576, artt. 1, 5 e 7 — *Jus superveniens*: legge 13 aprile 1977, n. 114 — Soppressione dell'istituto del cumulo — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

rito *ex art.* 105 Cod. proc. civile — Suo interesse ad agire o ad intervenire nel processo principale — Non può costituire oggetto di valutazione da parte della Corte costituzionale (sent. n. 24/1959) — Rientra nella figura di parte — Ammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Lavoro — Determinazione dell'indennità di contingenza e dell'indennità integrativa speciale — D.L. 17 aprile 1984, n. 70, art. 4 — Norma soppressa dalla legge n. 219 del 1984 — Inapplicabilità nel giudizio di merito — Inammissibilità della questione.

Sindacati — Costituzione, art. 39 — Mancata attuazione (registrazione e personalità giuridica) — Non sussiste una riserva normativa o contrattuale, per il regolamento dei rapporti di lavoro (sent. nn. 106/1962 e 120/1963) — Attività legislativa arbitrariamente confliggente con gli esiti contrattuali dei sindacati — Illegittimità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Retribuzione — Indennità di contingenza ed indennità integrativa speciale — « Taglio » di singoli punti di variazione — D.L. 17 aprile 1984, n. 70, art. 4 (convertito dalla legge 12 giugno 1984, n. 219 — Assunta compressione della autonomia sindacale e conseguente illegittimità dell'intervento legislativo su un accordo già stipulato, in violazione dell'art. 39 della Costituzione — Insussistenza — Legge avente finalità di ordine pubblico — Tutela di interessi trascendenti l'ambito affidato ai sindacati — Discrezionalità del legislatore nel perseguimento degli obiettivi già fissati con le parti sociali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sindacati — Costituzione, art. 39 — Mancata attuazione (registrazione e personalità giuridica) — Contrattazione collettiva — Non può derogare a leggi poste a tutela di superiori interessi generali (sent. n. 60/1980).

Sindacati — Costituzione, art. 39 — Finalità — Vanno perseguite cooperando con gli organi statali di Governo — Intervento del legislatore in mancanza di accordo fra Governo e parti sociali — Giustificazione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Retribuzione — Indennità di contingenza ed indennità integrativa speciale — « Taglio » di singoli punti di variazione — D.L. 17 aprile 1984, n. 70, art. 4 (convertito dalla legge 12 giugno 1984, n. 219) — Assunta violazione dell'art. 36, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Non risulta compromessa la quantità e

la qualità del lavoro prestato — Adeguamento retributivo alle variazioni del costo della vita — Strumenti occorrenti — Discrezionalità legislativa (sent. n. 43/1980) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Principio di irretroattività — Non opera incondizionatamente sul piano costituzionale — Esempificazione: Costituzione, art. 77, terzo comma — Inderogabilità per le norme penali sostanziali (sent. n. 15/1982).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Retribuzione — Indennità di contingenza ed indennità integrativa speciale — « Taglio » di singoli punti di variazione — D.L. 17 aprile 1984, n. 70, art. 4 (convertito dalla legge 12 giugno 1984, n. 219) — Assunta disparità di trattamento riferita sia agli stessi lavoratori subordinati sia rispetto agli altri percettori di reddito — Insussistenza — Intervento sul costo del lavoro — Ragione giustificativa in connessione con il risanamento dell'economia — Previsione di strumenti perequativi del sacrificio imposto ai lavoratori — Raffronto con i percettori di altri redditi — Non rileva sul piano della legittimità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 35 — Sentenza 6 febbraio 1985 Pag. 193

Referendum abrogativo — Oggetto della richiesta — Esigenza di far coincidere forma e sostanza del quesito — Individuazione della effettiva ed inequivoca volontà dei promotori del *referendum* — Eventuale rettifica rimessa alla decisione dell'Ufficio centrale (distinzione dalla scissione della richiesta).

Referendum abrogativo — Procedimento — Compiti attribuiti all'Ufficio centrale della legge n. 352 del 1970 — Comprendono il coordinamento e la valutazione comparativa di norme (ordinarie) che si succedono nel tempo — Potere decisorio dell'Ufficio centrale (sent. nn. 30 e 31/1980) — Insindacabilità da parte della Corte costituzionale — Distinte competenze attribuite all'Ufficio centrale e alla Corte

Referendum abrogativo — Oggetto della richiesta — Legge 12 giugno 1984, n. 219, art. unico (che converte il D.L. 17 aprile 1984, n. 70, art. 3) — Indennità di contingenza ed indennità integrativa speciale — « Taglio » dei punti di variazione — Dubbi in ordine alla legittimità di un *referendum* di tipo retroattivo — Fissazione dell'ambito tem-

porale di efficacia di una disciplina legislativa ordinaria — Competenza dell'Ufficio centrale — Idoneità della disposizione a produrre effetti anche per l'avvenire — Ipotesi di avvenuta abrogazione referendaria — Rimangono fermi gli effetti prodottisi anteriormente alla pubblicazione del decreto presidenziale *ex art.* 37 della legge n. 352.

Referendum abrogativo — Oggetto della richiesta — Legge 12 giugno 1984, n. 219, art. unico che converte il D.L. 17 aprile 1984, n. 70, art. 3 — Indennità di contingenza ed indennità integrativa speciale — « Taglio » dei punti di variazione — Assunta assimilabilità della disposizione, al pari delle « leggi finanziarie », alle leggi di bilancio escluse dall'art. 75, secondo comma, della Costituzione — Esclusione — Giustificazione — Proposta abrogativa compatibile con la permanenza delle altre misure contenute nello stesso decreto-legge — Ammissibilità della richiesta.

Referendum abrogativo — Leggi di bilancio — Materia sottratta a *referendum* dall'art. 75 della Costituzione — Leggi comunque interessanti il bilancio dello Stato — Limiti interpretativi già posti dalla Corte — Esorbitanza (sent. nn. 16/1978 e 26/1982).

N. 36 — Sentenza 7 febbraio 1985 Pag. 209

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Agricoltura — Contratti agrari — Legge 8 gennaio 1979, n. 2, articolo unico (« interpretazione autentica dell'art. 8 della legge 26 maggio 1965, n. 590, con le modificazioni ed integrazioni della legge 14 agosto 1971, n. 817 ») — Diritto di riscatto dei fondi rustici — Versamento del prezzo — Introduzione di un termine di decorrenza — Assunta violazione degli artt. 3, 4, 25, 41 e 42 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Principio di irretroattività — Non assurge a precetto costituzionale, fatta eccezione per le leggi penali *ex art.* 25 della Costituzione — Possibile contrasto con altri precetti costituzionali (sent. n. 81/1958).

N. 37 — Sentenza 7 febbraio 1985 » 217

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impiego pubblico — Eccezione alla insequestrabilità e all'impignorabilità di stipendi ed altri emolumenti — D.P.R.

5 gennaio 1950, n. 180, art. 2, n. 1 — Alimenti dovuti *ex lege* — Omessa estensione ai redditi per il risarcimento del danno da reato, ove il creditore versi in stato di bisogno — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Natura giuridica delle obbligazioni alimentari — Giustificazione della deroga — Valutazione discrezionale del legislatore circa le situazioni da eccettuare — Intrinseca diversità rispetto all'obbligazione risarcitoria — Genericità della doglianza riferita all'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Impignorabilità degli stipendi ed altri emolumenti — Tutela il buon andamento della pubblica amministrazione *ex art.* 97 della Costituzione — Giustificazione (sent. nn. 49/1976 e 105/1977) — Deroghe — Discrezionalità legislativa — D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, artt. 1 e 2.

Impiego pubblico — Impignorabilità degli stipendi ed altri emolumenti — Deroga limitata agli alimenti dovuti *ex lege* — Tutela (*ex art.* 30 Costituzione) i diritti della persona nell'ambito della comunità familiare (sent. n. 209/1984) — D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180, art. 2, n. 1.

N. 38 — Sentenza 7 febbraio 1985 Pag. 225

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Leggi penali — Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica — D.L. 15 dicembre 1979, n. 625, art. 1, terzo comma (convertito nell'art. 1 della legge 6 febbraio 1980, n. 15) — Ritenuta inapplicabilità di circostanze attenuanti — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Interpretazione logico-sistematica — Inapplicabilità sussistente solo in ipotesi di giudizio di bilanciamento fra circostanze attenuanti ed aggravanti — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 39 — Sentenza 7 febbraio 1985 » 239

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Invalidità pensionabile — Cod. proc. civ., disp. att., art. 149 — Aggravamento della malattia — Domanda di riconoscimento — È valutabile anche dal giudice nel corso del procedimento giudiziario — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 40 — Sentenza 7 febbraio 1985 Pag. 245

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Espropriazione per pubblica utilità — Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 51, primo e secondo comma — Indennità di esproprio — Opposizione alla stima — Termini di decorrenza — Congruità — Espropriato e beneficiario della espropriazione — Pretesa violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Espropriazione per pubblica utilità — Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 51, primo e secondo comma — Indennità di esproprio — Opposizione alla stima — Natura processuale e sostanziale del termine — Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale (legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1) — Non applicabilità nella specie — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 41 — Sentenza 7 febbraio 1985 » 253

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedure concorsuali — Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi — Mandato conferito all'ENI — Cessazione — D.L. 9 dicembre 1981, n. 721, art. 4, quarto comma — *Jus superveniens*: legge interpretativa 22 luglio 1982 n. 466, art. 1, primo comma (estinzione d'ufficio dei giudizi relativi ad azioni esecutive anche concorsuali) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Procedure concorsuali — Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi — Mandato conferito all'ENI — Cessazione — D.L. 9 dicembre 1981, n. 721, art. 4, quarto comma — Omessa impugnativa della legge interpretativa 22 luglio 1982 n. 466, art. 1 — Questione sollevata con riferimento a norma non applicabile nel giudizio di merito — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedure concorsuali — Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi — Legge 3 aprile 1979, n. 95, art. 5, secondo comma, di conversione del D.L. 30 gennaio 1979, n. 26 — Piano di risanamento — Dichiarazione dello stato di insolvenza — Non è previsto che sia pronunciata

oltre che su domanda della società consortile, anche d'ufficio o ad iniziativa dei creditori concorsuali — Non risulta garantito l'accertamento giurisdizionale dello stato di insolvenza — Violazione dell'art. 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedure concorsuali — Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi — Legge 3 aprile 1979, n. 95, art. 5, secondo comma, di conversione del D.L. 30 gennaio 1979, n. 26 — Piano di risanamento — Costituzione nel giudizio di società consortile — Scioglimento di questa sopravvenuto successivamente all'ordinanza di rimessione — Incidenza sullo svolgimento del giudizio *a quo* — Influenza nel giudizio di costituzionalità (Norme integrative, art. 22) — Giustificazione.

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Oggetto — Diritto di difesa ed esercizio in giudizio dei diritti ed interessi legittimi — Finalità — Svolgimento del processo giusto (artt. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e 14 del Patto internazionale sui diritti civili e politici).

N. 42 — Sentenza 7 febbraio 1985 Pag. 275

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia — Licenza edilizia — Annullamento — Sanzioni pecuniarie — Ingiunzione di pagamento emessa da ufficio del registro il 29 marzo 1979 — Ricorso della Provincia di Trento — Eccezione di irricevibilità — Missiva dell'Intendente indirizzata al Comune — Costituisce fatto giuridico e non atto preparatorio della lesione — Infondatezza.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia — Licenza edilizia — Annullamento — Sanzioni pecuniarie — Ingiunzione di pagamento emessa da ufficio del registro il 29 marzo 1979 — Ricorso della Provincia di Trento — Intervento del comune nel giudizio davanti alla Corte costituzionale — Soggetto non legittimato ai fini della definizione di un conflitto tra Stato e Regione o Province autonome — Inammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia — Urbanistica — Licenza edilizia — Annullamento — Sanzioni pecuniarie — Riscossione — Ingiunzione di pagamento emessa da ufficio del registro il 29 marzo 1979 — Ricorso della Provincia autonoma di Trento — Materia attribuita dallo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige alla Provincia — Annullamento.

- N. 43 — Ordinanza 7 febbraio 1985 Pag. 283

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Regione siciliana — Agricoltura e foreste — Legge regionale 2 luglio 1983, n. 463, artt. 6 e 7 — Successiva abrogazione o modifica delle disposizioni impugnate (legge reg. 13 dicembre 1983, n. 117) — Rinunzia al ricorso — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio.

- N. 44 — Ordinanza 7 febbraio 1985 » 287

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Addetti ai servizi pubblici di trasporto — Legge 29 ottobre 1971, n. 889, art. 17, terzo comma — Determinazione della misura della pensione — Criteri — Valutazione delle variazioni di retribuzione — Diversità di disciplina dei vari sistemi pensionistici — Discrezionalità del legislatore — Razionalità — Conferma di precedenti criteri enunciati dalla Corte (sent. n. 26/1980) — Manifesta infondatezza.

- N. 45 — Ordinanza 7 febbraio 1985 » 291

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Servizio sanitario nazionale — Legge 29 febbraio 1980, n. 33 (di conversione del D.L. 30 dicembre 1979, n. 663); legge 23 dicembre 1978, n. 833, artt. 57 e 76; D.P.R. 8 luglio 1980, n. 538; D.L. 29 luglio 1981, n. 402, art. 12 (convertito in legge 26 settembre 1981, n. 537); legge 26 aprile 1982, n. 181; D.L. 12 settembre 1983, n. 463, artt. 4, quarto comma, e 14 (convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638) — Finanziamento del relativo fondo e determinazione dei contributi assicurativi — Necessità di più completa conoscenza del sistema contributivo — Richiesta di dati ed informazioni.

- N. 46 — Sentenza 19 febbraio 1985 » 295

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impiego pubblico — D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, art. 58, secondo comma — Inquadramento nel ruolo dei ricercatori universitari confermati — Giudizio di idoneità — Condi-

— Esercizio senza autorizzazione di impianti radioelettrici
 — Sanzioni — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Richiesta alla Corte di sentenza di illegittimità cui conseguirebbe la creazione di nuova fattispecie penale
 — Non rientra nei poteri della Corte — Manifesta inammissibilità.

N. 24 — Ordinanza 24 gennaio 1985 Pag. 127

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., artt. 215, secondo e terzo comma, e 222, primo comma — Proscioglimento per totale infermità psichica — Misura di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Mancata previsione legislativa di misure alternative — Richiesta di esse alla Corte — Esula dai poteri di questa — Manifesta inammissibilità.

N. 25 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 131

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 215 e 222 — Imputato prosciolto per infermità psichica — Ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Assunta disparità di trattamento rispetto al comune infermo di mente che sia pericoloso e violazione del diritto alla salute — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 139/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 26 — Ordinanza 24 gennaio 1985 » 135

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rapporto tra Stato e Chiesa cattolica — Legge 27 maggio 1929, n. 810, art. 1 e segg. (nella parte in cui ha dato esecuzione all'art. 16 del Trattato) — Facoltà della Santa Sede di dare agli immobili ivi menzionati l'assetto che creda senza autorizzazione di autorità italiane — Non lede alcun « principio supremo » dell'ordinamento costituzionale (sent. n. 18/1982) — Manifesta infondatezza.

Stato e Chiesa cattolica — Rapporti — Costituzione, art. 7 — Leggi di esecuzione dei Patti lateranensi — Necessaria conformità ai principi supremi dell'ordinamento costituzionale — Sindacabilità da parte della Corte.

zioni per la partecipazione — Computo dei servizi anteriormente prestati — Razionalità — Assunta violazione degli artt. 3, 51, 76 e 97 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impiego pubblico — Legge 21 febbraio 1980, n. 28, art. 7, lett. *h*, e D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, art. 58, primo comma, lett. *i* — Medici interni universitari — Inquadramento nel ruolo dei ricercatori universitari confermati — Giudizio di idoneità — Condizioni per l'ammissione — Diversità di disciplina per posizioni sostanzialmente uguali — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 47 — Sentenza 19 febbraio 1985 Pag. 305

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Comunità economiche europee — Agricoltura — Intervento sul regime dei prezzi — D.L. 24 luglio 1973, n. 427, art. 2, primo comma (convertito e modificato dalla legge 4 agosto 1973, n. 496) — Caso di specie disciplinato da regolamento comunitario — Ipotesi di conflitto fra norma interna e norma comunitaria — Prevalenza di quest'ultima — Accertamento e garanzia della sua applicazione rimessa alla competenza del giudice ordinario — Inammissibilità della questione.

Comunità economiche europee — Regolamenti comunitari — Leggi nazionali anteriori o posteriori confliggenti — Disapplicazione — Giustificazione — Effetti (sent. n. 170/1984).

N. 48 — Sentenza 19 febbraio 1985 » 313

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Comunità economiche europee — Imposte e tasse — Dazi doganali — D.P.R. 22 settembre 1978, n. 695, artt. 1, n. 3, e 3 — Caso di specie disciplinato da regolamento comunitario — Ipotesi di conflitto fra norma interna e norma comunitaria — Prevalenza di quest'ultima — Accertamento e garanzia della sua applicazione rimessa alla competenza del giudice ordinario — Inammissibilità della questione.

Comunità economiche europee — Regolamenti comunitari — Leggi nazionali anteriori o posteriori confliggenti — Disapplicazione — Effetti (sent. n. 170/1984).

— Provvedimenti adottati in data 4 dicembre 1980 e 13 gennaio 1981 — Voti espressi dai consiglieri regionali — Apertura di un procedimento per accertamento di eventuale responsabilità penale — Ricorso della Regione per difetto assoluto di giurisdizione — Immunità consiliare — Non si estende a funzioni amministrative esercitate in base a normative regionali — Possibilità di elusione dei principi costituzionali sulla responsabilità per gli atti compiuti (Costituzione, artt. 28, 113 e 25) — Accertamento spettante agli organi giurisdizionali dello Stato.

Consiglio regionale — Immunità — Opinioni espresse e voti dati dai consiglieri nell'esercizio delle funzioni — Insindacabilità — Costituzione, art. 122, quarto comma — Deroga alla potestà punitiva dello Stato — Giustificazione (sent. n. 81/1975) — Potestà di autoorganizzazione del Consiglio regionale — « Forma amministrativa » degli atti adottati — Non esclude la garanzia costituzionale.

Consiglio regionale — Opinioni espresse e voti dati dai consiglieri regionali — Insindacabilità — Costituzione, art. 122, quarto comma — Esercizio della funzione di organizzazione interna dell'organo — Garanzie dei membri del Parlamento — Costituzione, art. 68, primo comma — Parallelismo — Giustificazione.

Consiglio regionale — Opinioni espresse e voti dati dai consiglieri regionali — Costituzione, art. 122, quarto comma — Esonero da responsabilità dei componenti — Funzione — Libera formazione della volontà politica — Garanzia posta a protezione di una funzione di livello costituzionale.

Consiglio regionale — Opinioni espresse e voti dati dai consiglieri regionali — Immunità — Costituzione, art. 122, quarto comma — Ipotesi di esercizio di funzioni amministrative — Esclusione — Eccezioni — Funzioni amministrative conferite in via generale dalla Costituzione e da legge dello Stato — Giustificazione.

N. 70 — Sentenza 19 marzo 1985 Pag. 479

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Toscana — Inquinamento delle acque — Procedimenti penali nei confronti del Presidente della giunta regionale — Contenuto — Inviti a provvedere, ordini, provvedimenti da adottare, diffide — Illegittima imposizione di un *facere* — Presuppone poteri di intervento nell'esercizio di fun-

zioni costituzionalmente riservate alle Regioni — Incompetenza degli organi giudiziari — Annullamento.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Memoria inviata alla Corte da sostituto procuratore della Repubblica — Non è parte nel conflitto — Irricevibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Provvedimento giudiziario — Intervento giudiziario dell'organo che ha emesso l'atto — È inammissibile nel conflitto fra enti (sent. nn. 206/1975 e 75/1977) — Autonomia rappresentanza e difesa dell'ordine giudiziario nei conflitti tra Stato e Regioni — Sussistenza del problema.

Organi giudiziari — Funzione giurisdizionale e funzione amministrativa — Separazione — Annullamento di atti amministrativi da parte dell'autorità giudiziaria ordinaria — È possibile in presenza di una previsione di legge — Costituzione, art. 113, ultimo comma — Esercizio di poteri attribuiti per legge all'esecutivo — Illegittimità (sent. n. 150/1981).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Toscana — Inquinamento delle acque — Procedimenti penali nei confronti del Presidente e di un assessore della giunta — Oggetto — Opera di bonifica — Predisposizione di fondi di investimento — Ritardato ed omissso esercizio di funzioni legislative — Materia di spettanza regionale disciplinabile sulla base di libere scelte politiche — Insindacabilità da parte del giudice penale — Mandato e ordine di comparizione — Annullamento.

Regioni — Funzioni attribuite al consiglio regionale — Garanzia costituzionale del loro autonomo esercizio — Responsabilità dei soggetti titolari delle funzioni — Incompetenza degli organi giudiziari (sent. n. 69/1985).

Regioni — Esercizio della funzione legislativa — Vincoli posti dalla legge statale — Inosservanza — Responsabilità politica — Effetti.

Regioni — Intempestiva o mancata approvazione di leggi regionali — Partecipanti all'esercizio della funzione legislativa — Responsabilità penale, civile e amministrativa — Esclusione — Giustificazione — Costituzione, art. 122, quarto comma.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Toscana — Inquinamento delle acque — Opere di bonifica — Atti amministrativi previsti da leggi statali — Mancata adozione — Procedimenti penali nei confronti del presidente della giunta e di assessori — Ripartizione delle fun-

N. 3 — Ordinanza 10 gennaio 1985 Pag. 21

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Beni di largo consumo — Disciplina dei prezzi — Legge 3 maggio 1967, n. 317, art. 9, e D.L. 24 luglio 1973, n. 427, art. 10 — Giudizio di opposizione avverso l'ordinanza — Ingiunzione con cui viene irrogata una sanzione amministrativa per gli illeciti depenalizzati (o amministrativi *ab origine*) — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 4 — Ordinanza 10 gennaio 1985 » 25

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 26, secondo comma — Ammenda — Potere del giudice di triplicarla in considerazione delle condizioni economiche del reo — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 101, soppressivo della disposizione impugnata — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 5 — Ordinanza 10 gennaio 1985 » 29

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959 (come modificato con legge 14 febbraio 1974, n. 62), n. 393, art. 88, secondo comma — Reato di guida con patente la cui validità è scaduta — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689 — Depenalizza il reato e lo assoggetta a sanzione amministrativa — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 6 — Ordinanza 10 gennaio 1985 » 33

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazione — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 74 — Sanatoria — Assunta limitazione ai contratti stipulati precedentemente alla entrata in vigore della legge e non anche ai successivi — Asserita violazione dell'art. 3 della Costituzione — Assoluta carenza di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità.

zioni amministrative fra gli organi regionali — Identificazione negli atti giurisdizionali ritenuta errata — Richiesta, da parte della Regione ricorrente, di correzione — Incompetenza della Corte costituzionale a sindacare errori inerenti all'esercizio della giurisdizione — Inammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Atti invasivi della sfera di competenza costituzionalmente attribuita all'ente (legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39) — Conflitti di competenza fra organi dello stesso ente — Risoluzione spettante ad altro giudice.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Atti idonei a determinarlo — Atti giurisdizionali o strumentalmente inerenti all'esplicazione di funzioni giurisdizionali — Censure inerenti all'esercizio della giurisdizione attraverso la denuncia di errori *in iudicando* — Esclusione (sent. nn. 289/1974, 30 e 31/1980).

N. 71 — Sentenza 19 marzo 1985 Pag. 507

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impiego pubblico — Benefici combattentistici — Legge 24 maggio 1970, n. 336, art. 2, primo comma, e legge 9 ottobre 1971, n. 824, art. 3, ultimo comma — Attribuzione ai dipendenti dell'AMAN (Azienda municipalizzata dell'acquedotto di Napoli) — Effetti — Diseguaglianza all'interno della categoria dei dipendenti pubblici — Assunta violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione — Insussistenza — Inserimento dei provvedimenti di favore in settori impiegatizi pubblici obiettivamente differenziati — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 72 — Sentenza 19 marzo 1985 » 513

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Costituzione, art. 127 — Rinvio governativo di leggi regionali ed eventuale loro impugnativa — Unitarietà del procedimento — Censure di costituzionalità non corrispondenti ai motivi del precedente rinvio — Inammissibilità del ricorso (sent. nn. 92, 127, 212/1976, 107/1983) — Accertamento della omogeneità ed identità di contenuto dei due atti — Elementi sufficienti per il confronto — Lacune e inesattezze della individuazione delle disposizioni costituzionali o statutarie — Potere integrativo della Corte costituzionale — Limiti (sent. n. 127/1976).

creto legge non convertito — Applicabilità ai « fatti pregressi » *ex* art. 2, secondo e terzo comma — Effetti della mancata conversione — Normativa, nel nuovo ordinamento, da considerarsi non entrata in vigore — Inconfigurabilità di un fenomeno successorio nella norma dell'art. 2 del Codice penale — Violazione dell'art. 77, ultimo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Leggi penali — Successione — Cod. pen., art. 2, quinto comma — Sua funzione in riferimento all'art. 77, ultimo comma, della Costituzione — Pretesa regolazione legale, una volta per tutte, dei rapporti sorti sulla base di decreti non convertiti — Esclusione — Giustificazione.

Decisioni della Corte costituzionale — Pronuncia di accoglimento — Valutazione degli effetti in relazione al principio della irretroattività della « norma penale sfavorevole » — Evoluzione giurisprudenziale (sent. nn. 91/1979, 108/1981 e 148/1983).

Legge penale — Irretroattività — Costituzione, art. 25, secondo comma — Finalità — Costituisce superiore principio di civiltà — Oggetto — Garanzia della persona anche in relazione a fenomeni normativi di tipo successorio.

N. 52 — Sentenza 19 febbraio 1985 Pag. 355

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Invalidi civili — Assunzioni obbligatorie — Legge 2 aprile 1968, n. 482, art. 5 — Esclusione degli invalidi psichici — Assunta violazione degli artt. 1, 3, 4, 35, 38 della Costituzione — Estrema varietà delle situazioni comportanti una minorazione psichica — Mancanza di criteri normativi idonei — Scelta di competenza del legislatore — Inammissibilità della questione.

Lavoro — Soggetti colpiti nella loro efficienza fisica o mentale — Inserimento nel mondo del lavoro — Diritto costituzionalmente garantito — Esclusioni e limitazioni — Illegittimità (sent. n. 163/1983).

N. 53 — Ordinanza 19 febbraio 1985 » 369

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impiego pubblico — Dipendenti di enti locali — Giudizio di responsabilità amministrativa — D.L.P. Reg. sic. 29 otto-

- N. 64 — Ordinanza 7 marzo 1985 Pag. 433

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Privilegi — Collocazione sussidiaria sugli immobili — Cod. civ., art. 2776, in relazione all'art. 2751 *bis*, n. 2 — Assunta violazione degli artt. 1, 4, 35 e 36 della Costituzione — Omessa motivazione sulla rilevanza e mancanza di riferimenti al caso di specie — Manifesta inammissibilità.

- N. 65 — Ordinanza 7 marzo 1985 » 437

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati militari — Cod. pen. mil. di pace, art. 195, primo comma — Violenza ad inferiore — Trattamento sanzionatorio — Questione identica ad altra già decisa con dichiarazione di illegittimità (sent. n. 173/1984) — Manifesta infondatezza.

- N. 66 — Ordinanza 8 marzo 1985 » 441

Corte costituzionale — Decisioni — Legge 20 dicembre 1973, n. 831 — Ordinamento giudiziario — Omissione nel dispositivo di precedente sentenza — Ordinanza di correzione (Norme integrative, art. 21).

- N. 67 — Sentenza 19 marzo 1985 » 443

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Individuazione del *thema decidendum* — È sottratto al controllo della Corte costituzionale — Valutazione della rilevanza — Adeguatazza della sua motivazione in riferimento al *thema decidendum* — Limiti — Ipotesi di assoluta estraneità fra oggetto della questione e oggetto della controversia — Elusione dell'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 16 — Debito di imposta del *de cuius* — Solidarietà fra eredi — Notifica dell'accertamento a tutti i condebitori — Obbligo (sent. 48/1968) — Pretesa violazione dell'art. 24 della Costituzione — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 16

confronti — Condizioni di proponibilità — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 24/1973) — Manifesta infondatezza.

N. 61 — Ordinanza 7 marzo 1985 Pag. 419

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedimenti giurisdizionali — Legge 7 ottobre 1969, n. 742, artt. 1 e 3 — Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale — Casi di esclusione della sospensione — Non ricomprendono le controversie in materia elettorale — Giustificazione — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Manifesta non fondatezza della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedimenti giurisdizionali — Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 3 — Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale — Casi di esclusione — Ricomprendono anche le controversie in materia di previdenza obbligatoria — Disciplina unitaria — Razionalità — Non è violato l'art. 24 della Costituzione — Manifesta non fondatezza della questione.

N. 62 — Ordinanza 7 marzo 1985 » 425

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Processo civile di esecuzione — Cod. proc. civ., art. 480, terzo comma — Opposizione dell'intimato al precetto — Forma di notificazione — Assunta lesione dell'art. 24 della Costituzione — Manifesta non fondatezza.

N. 63 — Ordinanza 7 marzo 1985 » 429

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Personale addetto ai pubblici servizi di telefonia — Legge 22 ottobre 1973, n. 672, art. 14 — Facoltà di riscatto dei periodi di servizio militare — Modalità di esercizio — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Omessa motivazione sulla rilevanza e mancanza di riferimenti al caso di specie — Manifesta inammissibilità.

- N. 57 — Sentenza 7 marzo 1985 Pag. 391

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Libertà personale — Tribunale minorile nel corso dell'istruzione — Ordinanze sulla libertà provvisoria — Cod. proc. pen., art. 281, secondo comma (sostituito dall'art. 16 della legge 12 agosto 1982, n. 532) — Appellabilità — Omessa previsione che la decisione spetti alla Corte di appello — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Ricostruzione sistematica della normativa nella materia *de qua* — Impugnazione devoluta alla sezione della Corte d'appello per i minorenni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 58 — Sentenza 7 marzo 1985 » 401

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — D.P.R. 3 gennaio 1976, n. 28, artt. 1, 2, 3, 4 e 5 — Personale del ministero delle finanze e delle intendenze di finanza — Iscrizione al fondo di previdenza ed alla cassa sovvenzioni — Incompatibilità — Effetti — Assunta violazione degli artt. 77, 3 e 53 della Costituzione — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

- N. 59 — Sentenza 7 marzo 1985 » 409

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Elezioni — Consiglio comunale — Legge 23 aprile 1981, n. 154, art. 8, n. 2 — Professionisti convenzionati con le u.s.l. — Eleggibilità alla carica di sindaco — Incompatibilità — Omessa previsione — Assunta violazione degli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione — Insussistenza — Mancanza di rapporti fra sindaco ed u.s.l. — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 60 — Ordinanza 7 marzo 1985 » 415

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Responsabile civile che non si identifichi con l'assicurato — Azione promossa dal danneggiato nei suoi

— Debito di imposta del *de cuius* — Solidarietà passiva fra i coeredi — Iscrizione a ruolo — Asserita violazione dei limiti fissati dalla delega conferita con legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 63 — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 16 — Debito di imposta del *de cuius* — Solidarietà passiva fra coeredi — Assunti ingiustificato privilegio del fisco nei confronti degli altri creditori e disparità di trattamento fra coeredi dei debitori di imposte dirette e coeredi dei debitori di imposte indirette — Insussistenza — Pluralità di debitori — Presunzione di solidarietà passiva ex art. 1294 Cod. civile — Privilegio di trattamento fatto al fisco — Qualità del creditore tributario — Sua finalità — Copertura delle spese pubbliche (art. 53, primo comma, Cost.) — Solidarietà passiva per ogni tipo di obbligazione tributaria — Esclusione — Imposte dirette ed imposte indirette — Differenziazioni strutturali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 68 — Sentenza 19 marzo 1985 Pag. 457

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Successioni — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270, art. 66, p.p., e D.L.Lgt. 8 marzo 1945, n. 90, art. 12, primo comma, primo inciso — Solidarietà passiva tributaria — Rapporti tra coeredi in ordine al pagamento dell'imposta — Assunta violazione dell'art. 53, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Struttura del tributo — Prelievo sul patrimonio ereditario — Capacità contributiva — Non va valutata in relazione ai singoli trasferimenti di ricchezza — Solidarietà passiva tributaria — Funzione — Consente prelievi tributari in relazione a situazioni incerte (sent. nn. 77 e 103/1967 e 200/1976) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Capacità contributiva — Costituzione, art. 53, primo comma — Imposizione del tributo — Discrezionalità legislativa — Giustificazione — Limiti.

N. 69 — Sentenza 19 marzo 1985 » 467

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Abruzzo — Ammissione al convenzionamento preventivo con enti mutualistici di un laboratorio privato di analisi

bre 1955, n. 6, art. 253 — Norma riproduttiva di norma statale — Irrilevanza di una pronuncia di accoglimento nei suoi confronti, perdurando la vigenza della norma statale — Manifesta inammissibilità della questione (sent. n. 189/1984).

N. 54 — Ordinanza 19 febbraio 1985 Pag. 373

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedimenti riguardanti i magistrati — Competenza territoriale — Cod. proc. pen., art. 41 *bis* (introdotto con legge 22 dicembre 1980, n. 879) — Inapplicabilità, per omessa previsione, nei confronti dei pretori e vicepretori — Richiesta alla Corte di sentenza additiva in materia implicante scelte discrezionali — Inammissibilità già dichiarata (sent. n. 232/1984) — Manifesta inammissibilità.

N. 55 — Sentenza 7 marzo 1985 » 377

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza sanitaria ed ospedaliera — D.Lgv. 12 febbraio 1948, n. 147, art. 11, terzo comma — Ricovero in camera speciale anziché in camera comune — Assunta esclusione del diritto all'assistenza diretta medico-chirurgica in violazione degli artt. 3 e 38 della Costituzione — Insussistenza — Errata interpretazione della norma impugnata — Spesa a carico dell'assistito limitata alla richiesta di camera speciale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 56 — Sentenza 7 marzo 1985 » 383

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Libertà personale — Provvedimenti restrittivi — Richiesta di riesame (c.d. «tribunale della libertà») — Cod. proc. pen., art. 263 *ter* (introdotto dall'art. 8 della legge 12 agosto 1982, n. 532) — Ritenuta inapplicabilità agli imputati minorenni in violazione degli artt. 3, 24, 25 e 31 della Costituzione — Insussistenza — Operatività del nuovo istituto anche nei confronti del rito militare — Giustificazione (sent. n. 50/1985) — Auspicio di adeguamenti organizzativi e legislativi nella materia — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 49 — Sentenza 19 febbraio 1985 Pag. 323

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Generi di monopolio — Legge 8 agosto 1977, n. 556, art. 20 — Installazione di distributori automatici di sigarette all'esterno delle rivendite e nelle immediate adiacenze — Divieto di vendita o somministrazione di tabacco ai minori degli anni quattordici — Cod. pen., art. 730 — Elusione del precetto penale — Asserita violazione degli artt. 3, primo comma, 31, secondo comma, 32, primo comma, della Costituzione — Offerta al pubblico di merce mediante distributore — Non ricorrono gli estremi della vendita o della somministrazione — Richiesta alla Corte di una sentenza additiva in materia penale — Competenza del legislatore *ex* art. 25 della Costituzione — Ipotizzabilità della norma impugnata quale scriminante del reato — Questione sollevata con riferimento a casi in cui non si è verificato il fatto della vendita o somministrazione di tabacco al minore — Inammissibilità.

N. 50 — Sentenza 19 febbraio 1985 » 335

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Libertà personale — Provvedimenti restrittivi — Richiesta di riesame — Legge 12 agosto 1982, n. 532, art. 32 — Provvedimento emesso, nella specie, anteriormente all'entrata in vigore della legge impugnata — Inapplicabilità di questa nel giudizio di merito — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Libertà personale — Provvedimenti restrittivi — Richiesta di riesame (c.d. «tribunale della libertà») — Cod. proc. pen., artt. 263 *bis* e 263 *ter*, e legge 12 agosto 1982, n. 532, art. 25 — Assunta inapplicabilità al rito militare in violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Operatività del nuovo istituto anche nei confronti di tale rito — Giustificazione — Sussistenza di mere difficoltà di fatto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 51 — Sentenza 19 febbraio 1985 » 343

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Successione di leggi penali — Cod. pen., art. 2, quinto comma — Norma penale favorevole introdotta con de-